

La sicurezza, il piano

LA DECISIONE

Luigi Roano

Piovono soldi sui caschi bianchi, la riorganizzazione del corpo della Polizia municipale porta ai vigili urbani la bellezza di 4 milioni alla voce «stipendio integrativo e nuove posizioni organizzative» che sono 32. Una riforma fatta dal direttore generale Pasquale Granata al quale il sindaco Gaetano Manfredi ha affidato la mission di migliorare le performance dei vigili urbani. Che si dovranno guadagnare quello che si profila un essere un bel gruzzoletto andando in strada e stare fuori dagli uffici non solo nei giorni festivi. Il direttore Granata ha messo a posto l'organizzazione della Polizia municipale e ha tirato fuori un tesoretto consistente per i vigili urbani, ma ha creato un sistema dove ciascuno si deve assumere le proprie responsabilità altrimenti niente premio. Nella sostanza, non ci saranno più alibi per chi non scenderà in strada e per chi non scenderà in strada di notte o in occasione dei tanti eventi straordinari che Napoli fortunatamente ospita quasi tutti i giorni. Chi si rifiuta e non «centra il 100% dell'obiettivo» rimarrà senza premio. Le performance devono migliorare questo vuole il sindaco e questo ha chiesto a Granata e con la nuova organizzazione il salto di qualità nei servizi si deve vedere e i napoletani lo devono toccare con mano. Riforma fatta di concerto con l'assessore competente Antonio De Iesu e naturalmente il comandante Ciro Esposito. La riorganizzazione prevede anche un aumento per le prestazioni esterne cioè quelle che i vigili fanno su richiesta dei privati come l'annosa vicenda dei servizi allo stadio Maradona in occasione di concerti e partite di calcio.

I PREMI

La premessa è dunque più polizia locale in strada più soldi arrivano nelle tasche dei caschi bianchi. Meno si va meno si si riempie il portafogli anzi resta vuoto. Viceversa se le performance superassero le aspettative cioè gli obiettivi fissati nella riorganizzazione la cifra potrebbe aumentare. Ma vediamo questi aumenti a partire dalla nuova organizzazione. I vertici non cambiano: i tre dirigenti apicali sono Esposito - comandante del Corpo - e due vice ovvero Orlando Joselito e Dario Albertinazzi. I due vice

Vigili, pronti 4 milioni più soldi a chi lavorerà in strada e nei festivi

►La riforma organizzativa del Corpo: 600 euro agli agenti in servizio a Natale

►Aumenti fino a mille euro al mese per funzionari e vice, oltre ai premi



LA RIFORMA VOLUTA DAL SINDACO MANFREDI PREVEDE I RITOCCHI SOLO SE SI CENTRA L'OBIETTIVO FISSATO A INIZIO ANNO

coprono la direzione di due sotto aree sempre con la supervisione del comandante. La novità sono le promozioni, ben 32: si tratta di funzionari di cui 18 «ad elevata qualificazione ed esperienza» la cosiddetta fascia A e 12 vice la fascia C. Anche loro ad «elevata qualificazione» ma con me o

esperienza. Su base annua i primi avranno 16mila euro lordi in più in busta paga a testa che equivalgono più o meno a 1000 euro netti al mese. I secondi 10mila che al netto sono 600 euro in più al mese in busta paga. A questo si aggiunge il 20% del premio per il raggiungimento delle perfor-

Rione Alto

C'è un serpente, chiuso anche il parco Buglione

Dopo il Mascagna (chiuso da dieci mesi) e il polmone verde dei Camaldoli (off-limits da due anni), inibito anche il parco Buglione. A sollevare la polemica sono i consiglieri municipali Verdi Rino Nasti e Luca Bonetti. Alla base della chiusura, che ha spinto i fruitori del parco a concentrarsi in largo Tina Pica, c'è l'avvistamento di un serpente, che ha indotto il Comune a chiudere lo spazio verde del Rione Alto. «Sorpresa la disinvoltura con la quale immediatamente si chiudono le aree verdi e i parchi adducendo motivi di sicurezza, e non ci si attiva con altrettanta celerità per rimuovere i presunti motivi di sicurezza» dichiarano Nasti e Bonetti. «Prima della riapertura si predisporrà un ulteriore intervento manutentivo del verde e si valuterà la possibilità di apporre nell'area giochi e vicino ai servizi sostanze naturali disabituanti per serpenti», spiega l'assessore al Verde del Comune, Vincenzo Santagada.

g.d.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mance. Al netto della parte integrativa dello stipendio. Verrebbe da dire che non è poi così vero che gli stipendi dei Comuni sono così bassi. Funzionari e vice avranno al responsabilità dei «comparti», fuori dal gergo burocratese i servizi veri e propri dall'infortunistica alla gestione amministrativa di determinate attività.

I FESTIVI

Sui festivi l'investimento del Comune è di 1,5 milioni. «I premi per personale di Polizia locale impiegato in via straordinaria durante festività natalizie e fine anno andranno da un minimo di 230 euro a un massimo di 570» a seconda del grado e delle mansioni che svolge e per le festività natalizie natalizie vale 200mila euro. Soldi che arriveranno a una sola condizione: «Il premio - si legge nell'accordo - sarà erogato solo a condizione che sia stata assicurata al 100% la copertura della presenza nei giorni festivi spettanti».

Un milione e 300 mila euro per l'aumento delle indennità sul servizio esterno che nel 2025 diventeranno 2 milioni e circa un milione per i nuovi incarichi e le relative indennità. Aumenti fino a 3500 euro l'anno per i capitani, 3000 ai sottotenenti, 1200 per i marescialli luogotenente, 840 euro ai marescialli ordinari e chiudono la classifica con 500 euro gli assistenti.

I SINDACATI

Esultano i sindacati Cgil, Cisl e Uil firmano un comunicato unitario emblematico: «Continua il percorso di cambiamento nel corpo di Polizia Locale basato sulla meritocrazia e sulla democrazia. Le recenti Elevate Qualificazioni conferite agli Ufficiali e ai Sotto-ufficiali della Polizia Locale rappresentano un traguardo importante». Per i sindacati le promozioni sono arrivate perché «Non sono state prese in considerazione appartenenze politiche, sindacali o favoritismi. Coloro che si illudevano di poter perpetuare logiche di autoreferenzialità sono stati contraddetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CGIL, CISL E UIL «FINALMENTE LE NUOVE POSIZIONI E INCARICHI FUORI DALLE LOGICHE DELLA POLITICA»

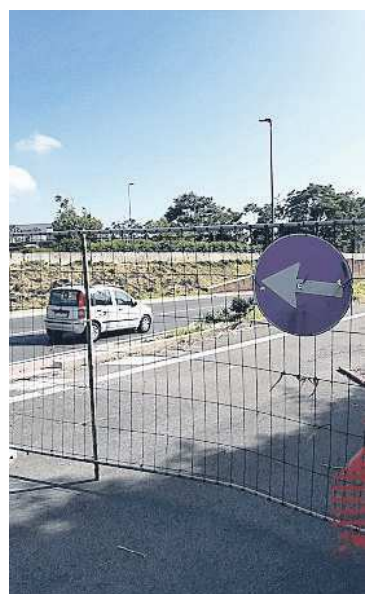
Vie di fuga per il bradisismo accordo sulla tangenziale rampe pronte entro l'anno

POZZUOLI

Nello Mazzone

«Dopo aver aperto il tunnel Tangenziale-Porto, entro la fine di quest'anno completeremo e apriremo le nuove rampe di accesso della via di fuga di via Campana, in direzione della Tangenziale verso Napoli e della Statale Domitiana verso Roma». L'annuncio arriva dal sindaco di Pozzuoli, Gigi Manzoni, pochi minuti dopo l'incontro di ieri mattina nella sede della Tangenziale di Napoli Spa per definire il piano delle vie di fuga aggiornato, in caso di emergenza vulcanica e bradisismica.

Il tallone d'Achille della zona rossa sono le strade e gli accessi attraverso i quali, nella malaugurata ipotesi di emergenza, migliaia di persone e veicoli do-



BLOCCO Il cantiere di via Campana chiuso da anni. In alto, il vertice di ieri nella sede della tangenziale

vrebbero evacuare tra cantieri ancora aperti, transenne, reti metalliche sbrindellate e cancelli chiusi. Una situazione paradossale descritta anche nelle 450 pagine del dossier stilato dalla protezione civile regionale, che dopo l'approvazione del decreto Campi Flegrei ha raccolto le criticità descritte nelle schede operative che i tecnici dei sette Comuni della zona rossa hanno trasmesso al dirigente regionale Italo Giulivo.

I NODI

Tra le zone sotto osservazione c'è, ovviamente, l'area di via Campana-Fascione e quella di via Pisciarelli a Pozzuoli. A pochi passi dalla Solfatara e dall'epicentro di migliaia di sciami bradisismici da oltre dieci anni. Un punto dolente è sicuramente lo svincolo di via Campana della Tangenziale: ancora oggi un cantiere aperto, tra percorsi



provvisori e ingressi troppo stretti per farci passare mezzi e camion della protezione civile. Un cantiere infinito per colpa di un contenzioso legale con il general contractor Copin. «Le opere, avviate e mai ultimate da troppi anni, rappresentano fon-

damentali vie di fuga in caso di eventi sismici di maggiore entità - sottolinea il sindaco Manzoni -. Con il determinante impegno del governatore Vincenzo De Luca ci siamo attivati arrivando alla rescissione contrattuale con il concessionario Copin Due Spa, in conseguenza delle gravi inadempienze contrattuali registrate. Nel corso dell'incontro abbiamo definito la nuova progettazione, quantificando le risorse necessarie e stabilito le relative procedure di approvazione e di utilizzo delle risorse stanziare dalla Regione. In tempi celeri abbiamo superato ritardi incomprensibili». Servi-

SVOLTA PER GLI ACCESSI DI VIA CAMPANA CANTIERE INFINITO E CONCESSIONARIO INADEMPIENTE, RISOLTO IL CONTRATTO

ranno un milione e mezzo di euro per le rampe di accesso alla Tangenziale e 4,5 milioni di euro per la manutenzione del supertunnel Tangenziale-Porto. Ma nel report della Regione, a pagina 62, emerge anche un altro problema nelle vie di fuga di Pozzuoli. In un messaggio pec il Comune flegreo ha comunicato di «aver individuato via Cupa Cigliano come via di fuga di un agglomerato ove risiedono circa 800 famiglie con circa 1000 residenti»: una strada larga appena due metri e mezzo e «l'esistenza di una serie di strozzature che ne fanno un vero e proprio imbuto». Nella stessa nota, inoltre, si comunica che «considerato che tale viabilità, per un tratto, viaggia in complanare con la sede della Tangenziale di Napoli si rende opportuno, nonché necessario, ipotizzare l'apertura di un varco di emergenza».

Problemi di traffico intenso che si hanno anche su via San Genaro, per la presenza anche di molte scuole e a settembre ci saranno problemi soprattutto alla scuola media «Diano»; per il nuovo anno scolastico saranno disponibili solo 8 aule a fronte di 25 classi e non si sa, al momento, dove spostare le classi senza aule in attesa di ultimare i lavori di adeguamento sismico, iniziati nel 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA